



FUTURO REMOTO – EDIZIONE 2021

Iniziativa di public engagement dell'Università di Napoli l'Orientale

- 1) La transizione socio/economica dei territori: le start up per lo sviluppo a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

La nuova impresa giovane, che si trasforma velocemente in auto-imprenditorialità, permette ai giovani e non solo di divenire i veri artefici del proprio e dell'altrui sviluppo.

L'oggetto del progetto è mostrare agli studenti che in ognuno di noi ci sono le potenzialità per diventare una risorsa attiva del proprio territorio.

Per fare questo, il progetto intende mostrare, dopo una introduzione sul significato di start up, spin off e sviluppo, i programmi di nuova impresa che l'Ateneo ha prodotto in questi anni e che sono volti allo sviluppo del territorio. Attraverso alcuni video gli studenti comunicano il loro percorso verso un'idea di impresa e mostrano un piccolo trailer di presentazione della stessa.

- 2) Hate Speech: approcci multidisciplinari all'odio online a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - I-LanD Research Centre (Osservatorio Hate Speech Online)

La transizione digitale, con la sua promessa di moltiplicazione delle comunicazioni e delle relazioni sociali attraverso l'utilizzo dei social network, ha portato ad una inevitabile transizione dei linguaggi che si è, però, spesso rivelata un'arma a doppio taglio portando a vari episodi di odio online e cyberbullismo. L'iniziativa nasce principalmente dall'idea di fornire un percorso laboratoriale interattivo che possa rappresentare uno strumento tramite cui prendere consapevolezza dei diversi fenomeni di odio online e quindi contrastarli. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'uso corretto e informato delle nuove tecnologie tramite un linguaggio fruibile da tutti i tipi di utenti. Il laboratorio si articola in diverse fasi che vanno dalla presentazione dell'Osservatorio Hate Speech Online (Centro di ricerca interuniversitario I-LanD), all'introduzione alle attività, al quiz interattivo "Quanto ne sai di hate speech?", all'esemplificazione di varie forme di hate speech da parte di esperti del settore, al quiz di comprensione e dibattito costruttivo.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Valutazione e Performance

3) TRANSIZIONE DIGITALE

Gamifying Language Learning through Moodle a cura del Centro Linguistico Di Ateneo (CLAOR)

L'iniziativa nasce dall'idea di fornire un percorso laboratoriale interattivo che possa rappresentare uno strumento ludo-didattico sia per i docenti che per gli apprendenti. Le attività, che hanno come focus la lingua inglese e quella cinese, sono realizzate attraverso la piattaforma Moodle – ad utilizzo gratuito e accessibile ad ambienti scolastici e non – e che consente la creazione e la raccolta di diverse tipologie di esercizi da utilizzare dentro e fuori la classe. Il laboratorio si articola in diverse fasi che vanno dalla presentazione del progetto, all'introduzione dell'attività, agli esercizi esemplificativi e interattivi offerti da esperti linguistici dell'Ateneo, alla possibilità per gli studenti e i docenti di interagire con gli esperti per domande o curiosità. Dopo aver compilato un breve sondaggio di gradimento, tutti i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione dal CLAOR e ai docenti interessati viene offerta la possibilità di ottenere materiale informativo da parte degli esperti linguistici.

4) IDENTITA' DI GENERE IN TRANSITO

Generi in Transito – Storie, culture, diritti e rappresentazioni delle identità di genere a cura del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

L'iniziativa è suddivisa in tre momenti. Il primo consiste in un "Café Scientifique" al quale partecipano alcuni docenti dell'Università "l'Orientale" e che ha come obiettivo quello di discutere il tema delle 'transizioni' di genere in modo interdisciplinare e in forma colloquiale.

Il secondo e il terzo momento consistono in due racconti "in 10 scatti": l'uno propone al pubblico un percorso nella pittura di età moderna, a partire dalla raffigurazione di alcuni miti antichi la cui trasmissione nei secoli è legata alle 'Metamorfosi' di Ovidio; l'altro tratta dei corpi e della fluidità di genere attraverso un percorso nell'arte contemporanea.

5) TRANSIZIONE CULTURALE

Le mummie gatto dell'antico Egitto a cura del Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo

L'attività proposta intende presentare i risultati preliminari di un progetto di ricerca di Digital Humanities che, coinvolgendo saperi umanistici e nuove tecnologie, valorizza il patrimonio culturale locale attraverso il Digital Storytelling. A partire dalle mummie di gatto conservate presso

*Via Nuova Marina 59 - 80133 - Napoli
tel. +39.081.69.09.311
mail: valutazione@unior.it*



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Valutazione e Performance

il Museo Orientale Umberto Scerrato dell'Università di Napoli "L'Orientale" e dalle collezioni presenti sulla piattaforma Europea.eu, la storia narrerà del processo di mummificazione eseguito sugli animali presenti nella società dell'antico Egitto.

L'obiettivo principale della proposta è contribuire alla diffusione della conoscenza di questa antica pratica presso un pubblico di giovani utenti, non solo da un punto di vista strettamente archeologico, ma anche culturale e identitario.

L'attività si costruisce nella formula della mostra-laboratorio e prevede due fasi di svolgimento:

- fruizione di una storia digitale;
- quiz e giochi durante i quali gli utenti possono testare le conoscenze acquisite durante la prima fase, nell'ottica dell'edutainment.

6) TRANSIZIONE CULTURALE

La transizione culturale per lo sviluppo inclusivo: il fenomeno della reciprocità tra i vedenti e non vedenti a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

Come sancito nell'art 3 della Costituzione Italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale". Perché questo sia reale nel diritto allo studio però non si può ragionare in un'ottica di uguaglianza ma è necessario ragionare in un'ottica di equità ed inclusione. Tutti i cittadini quindi, non devono avere gli stessi aiuti ma devono avere le stesse possibilità di formazione.

Il progetto vuole quindi permettere la comprensione di quale potrebbe essere un equo punto di partenza per l'istruzione di tutti gli studenti, essendo noi fermamente convinti che tutti gli studenti, con le loro tipicità, debbano avere le stesse possibilità di studio in un'ottica di equità, ossia accedendo a strumenti differenti per ognuno che rendano uguale il punto di partenza e assicurando una vera e propria transizione sociale verso uno sviluppo inclusivo. L'oggetto del progetto è lo sviluppo inclusivo: il fenomeno della reciprocità tra i vedenti e non vedenti. Il laboratorio/gioco vuole infatti invertire le posizioni, permettendo una transizione reale seppur per pochi minuti: attraverso un gioco di scambio delle parti, si vuole mostrare a tutti come funziona l'apprendimento per un non vedente oggi, quali sono i limiti del nostro sistema, quali sono le logiche di insegnamento e soprattutto quale è la transizione necessaria da compiere per raggiungere un reale sviluppo inclusivo del territorio.



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Valutazione e Performance

7) TRANSIZIONE CULTURALE

Scientifique Donne e transizione in Libia a cura del Centro di Studi Berberi/Amazigh

Il seminario vuole analizzare il periodo della transizione culturale in corso in Libia da una prospettiva di genere. Dieci anni dopo, la Libia è ancora un Paese diviso che lotta tra la politica in continuo conflitto e le turbolenze economiche nel mezzo della pandemia del COVID-19: da una parte c'è il Governo di accordo nazionale, a Tripoli, dall'altra quello di Tobruk. Nel mezzo, c'è una società civile, specie femminile, che prova a costruire un Paese diverso: le giovani donne oggi vogliono contribuire alla costruzione della pace, ai processi politici ed economici per affrontare la ricostruzione e superare seri ostacoli. Le attività proposte permettono di avere uno sguardo sulla questione delle donne in Libia. In particolare, il laboratorio di scrittura "tifinagh", offre un primo approccio all'apprendimento dell'alfabeto tifinagh da parte del pubblico grazie a tabelle virtuali e supporti interattivi proposti da specialisti e studenti.

8) TRANSIZIONE POLITICA

In viaggio contro la propria volontà. Racconti di fughe, migrazioni, esili a cura del Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Lettura e commento di brani letterari e opere artistiche che emigranti, profughi ed esuli hanno dedicato alla loro esperienza di viaggio contro la propria volontà, sotto la pressione insopportabile di cause esterne come un conflitto militare, una persecuzione politica, una condizione sociale. L'obiettivo dell'attività è quello di rendere gli studenti partecipi di una transizione esistenziale che spezza la vita delle persone in due: quella anteriore e quella posteriore al viaggio compiuto contro la propria volontà, quello che costringe donne e uomini a trascorrere la seconda parte della vita lontano dai luoghi natali e familiari.

9) TRANSIZIONE URBANA

Abitazioni e transizioni nel Giappone contemporaneo a cura del Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Partendo da tre oggetti, trattati singolarmente, ma in modo da formare un circuito tematico volto a toccare Natura e Religione, Stagionalità, Materiali e Tecniche ecosostenibili, il percorso parte spazialmente dall'interno dell'abitazione per poi spostarsi all'esterno; temporalmente, una machiya



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

Ufficio Valutazione e Performance

verrà “smontata” semanticamente, risalendo alla sua fondazione e ai materiali che lo compongono. Il laboratorio parte da una presentazione relativa alla tutela urbanistica e architettonica in Giappone dove ha faticato a prendere piede la cultura che andasse in tale direzione. A partire dagli anni '80 del XX secolo studiosi e architetti illuminati hanno promosso la conservazione nei due ambiti sopra citati ma sono stati necessari alcuni decenni prima che questa attenzione toccasse la quotidianità dei cittadini.

Inoltre, anche grazie al dibattito internazionale sulla necessità di una svolta ecologica, sta tornando in auge l'interesse nei confronti di uno stile di vita più attento al rapporto con la natura. Da un punto di vista abitativo, questo coinvolge anche le machiya, dimore urbane tradizionali costruite in legno e altri materiali naturali e provviste di giardino.

10) TRANSIZIONE URBANA

Abitazioni e transizioni nel Giappone contemporaneo a cura del Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo

Partendo da tre oggetti, trattati singolarmente, ma in modo da formare un circuito tematico volto a toccare Natura e Religione, Stagionalità, Materiali e Tecniche ecosostenibili, il percorso parte spazialmente dall'interno dell'abitazione per poi spostarsi all'esterno; temporalmente, una machiya verrà “smontata” semanticamente, risalendo alla sua fondazione e ai materiali che lo compongono. Il laboratorio parte da una presentazione relativa alla tutela urbanistica e architettonica in Giappone dove ha faticato a prendere piede la cultura che andasse in tale direzione. A partire dagli anni '80 del XX secolo studiosi e architetti illuminati hanno promosso la conservazione nei due ambiti sopra citati ma sono stati necessari alcuni decenni prima che questa attenzione toccasse la quotidianità dei cittadini.

Inoltre, anche grazie al dibattito internazionale sulla necessità di una svolta ecologica, sta tornando in auge l'interesse nei confronti di uno stile di vita più attento al rapporto con la natura. Da un punto di vista abitativo, questo coinvolge anche le machiya, dimore urbane tradizionali costruite in legno e altri materiali naturali e provviste di giardino.

11) TRANSIZIONE DIGITALE

Storie e schermi multipli: la letteratura e la transizione digitale a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

*Via Nuova Marina 59 - 80133 - Napoli
tel. +39.081.69.09.311
mail: valutazione@unior.it*



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Valutazione e Performance

L'attività intende coinvolgere gli studenti in un'iniziativa composta da due fasi: una dimostrativa/laboratoriale e una escape room. Nella prima fase si illustrano alcuni esempi della contaminazione tra mondi narrativi e dispositivi digitali, coinvolgendo direttamente il pubblico nella dimostrazione e fruizione di videogiochi, serie tv e storie interattive. Nella seconda fase si offre un'esperienza di escape room, il cui tema è un classico della letteratura inglese. Per alimentare l'interesse degli studenti verso la letteratura e stimolarne l'analisi e il pensiero critico, si programmano delle prove, la cui finalità è riuscire a risolvere i quiz e gli enigmi per uscire dalla stanza prima dello scadere del tempo a disposizione. Nella stanza vengono disseminati diversi indizi sia materiali (fogli, oggetti, indicazioni in italiano e in inglese) che immateriali, e quindi tramite l'utilizzo delle tecnologie di realtà aumentata. Pertanto, per ricevere alcune delle diverse indicazioni a disposizione, gli studenti devono scansionare un QR code che permette loro di accedere a dei contenuti aggiuntivi multimediali precedentemente programmati e che li aiutano nella risoluzione dell'avventura labirintica.

12) TRANSIZIONE ECO-SOCIALE

Eco-Challenge: una sfida per monitorare l'ambiente a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

Il laboratorio in oggetto, con taglio prevalentemente applicativo, si propone di essere una vera e propria sfida volta all'individuazione dei reati ambientali (roghi di rifiuti, sversamenti illegali, incendi boschivi, ecc.) e alla segnalazione degli stessi sui social media. In una prima fase, vengono presentati al pubblico il progetto C4E (Crowd for Environment) e le risorse create - il Glossario, il corpus Unior Eye e la Mappa - evidenziando le opportunità di monitoraggio dei reati ambientali che queste offrono. In una seconda fase, il pubblico viene coinvolto in due attività da svolgere su una specifica pagina web:

- Eco-crime hunting: caccia all'eco-reato in cui il partecipante ha l'obiettivo di individuare il reato ambientale, tra varie foto/immagini proposte, e segnalarlo scrivendo un tweet sulla pagina web, con l'obiettivo di ricreare una situazione reale di avvistamento del reato e segnalazione sui social media;
- Let's NER (Navigate into Environment Resources): il partecipante eseguirà, su una raccolta di tweet selezionati, l'attività di riconoscimento e annotazione di entità (NER - Named Entity Recognition), utile all'identificazione del tipo di reato e di informazioni (es. geolocalizzazione,



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Ufficio Valutazione e Performance

espressioni temporali, ecc.) necessarie per il tempestivo intervento in loco da parte delle squadre di soccorso.

13) TRANSIZIONE CULTURALE

Litinerary – Passeggiate d'autore a cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati

“Da quanto si dica, si narri, o si dipinga, Napoli supera tutto: la riva, la baia, il golfo, il Vesuvio, la città, le vicine campagne, i castelli, le passeggiate... Io scuso tutti coloro ai quali la vista di Napoli fa perdere i sensi” scriveva Goethe a proposito di Napoli per raccontare le bellezze che la città vanta. Passeggiate d'Autore è un'app sviluppata in ambiente iOS che collega la letteratura ai luoghi di interesse di una città offrendo passeggiate letterarie agli amanti dei libri e ai turisti più curiosi. Questo laboratorio si propone di far scoprire e riscoprire la città di Napoli e i personaggi che l'hanno popolata, attraverso la penna di scrittori stranieri che la raccontano. Ai partecipanti è data la possibilità di vivere una nuova esperienza, di ripercorrere i passi di un libro attraverso brani scelti, da ascoltare sul proprio smartphone per scoprire gli spazi urbani attraverso sguardi letterari. Il laboratorio si articola in due fasi: in una prima fase vengono presentate l'app, le fasi di progettazione, le funzionalità e gli sviluppi futuri; in una seconda fase, di taglio prevalentemente applicativo, il pubblico viene invitato a intraprendere una passeggiata letteraria, virtualmente, sul proprio smartphone o sulla piattaforma Marvel App da noi messa a disposizione.

14) TRANSIZIONE CULTURALE

Volti svelati e “corpo poetico”: dall'antico Egitto al teatro contemporaneo a cura del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo

Il progetto si propone di illustrare alcuni temi della ricerca egittologica attraverso un percorso virtuale in cui si fonderanno approccio scientifico e rappresentazione artistica.

L'ausilio delle moderne tecnologie nello studio dei sarcofagi egiziani sta consentendo di scoprire complesse stratigrafie, che svelano talvolta l'esistenza di più volti e di più identità sotto lo strato pittorico che ne decora le superfici; l'illustrazione del tema, che è declinato anche in termini di opposizione velato/svelato, si avvale di maschere teatrali dalla doppia identità, create a partire dall'esplorazione del concetto di corpo poetico di Jacques Lecoq, che permettono di seguire le transizioni delle figure coinvolte nelle loro metamorfosi da una dimensione all'altra.



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

Ufficio Valutazione e Performance

Il pubblico viene accompagnato a riconoscere e ad assistere a metamorfosi di entità divine che, all'occorrenza, si trasformano in felini dalla natura apparentemente inconciliabile: così l'istinto di difesa verso i propri cuccioli, trasforma Bastet, gatta materna e premurosa, in una divinità aggressiva e distruttiva, che prende le sembianze della leonessa Sekhmet.

15) TRANSIZIONE DEI LINGUAGGI

L'opera d'arte nell'era della sua riproducibilità digitale a cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche

Un interrogatorio sulle nuove tecnologie, sul tema del rapporto copia-originale, sulla perdita dell'aura e dell'unicità di un bene culturale che oggi è riproducibile, ricostruibile e può espandersi in infinite metamorfosi. A quasi cento anni dagli interrogativi posti da Benjamin, proviamo a mettere sul banco degli imputati le nuove tecnologie, stavolta non la fotografia ma la transizione al digitale, il rapporto reale-virtuale e la metamorfosi della esperienza dell'opera d'arte.

16) TRANSIZIONE DIGITALE

VICINA - Virtual China Interaction and Navigation. Un viaggio virtuale nella Cina del periodo Qing a cura del Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati e del Centro Interdipartimentale dei Servizi Archeologici

L'attività proposta intende presentare i risultati preliminari di un progetto di ricerca di Digital Humanities che, coinvolgendo saperi umanistici e nuove tecnologie, valorizza il patrimonio culturale locale attraverso la digitalizzazione e l'integrazione di applicazioni di Intelligenza Artificiale. VICINA offre ai partecipanti la possibilità di effettuare un tour virtuale guidato da un agente conversazionale per esplorare l'esemplare della mappa della Cina realizzata nel 1719 da Matteo Ripa e custodita presso il Museo Orientale Umberto Scerrato dell'Università di Napoli "L'Orientale".

Guidati da Maggie, l'assistente virtuale del tour, i partecipanti possono visualizzare le informazioni storiche e geografiche relative alla mappa e alla sua realizzazione ed esplorarne i contenuti, attraverso sistemi di dialogo avanzati.